



17 GIUGNO 2022

ORE 18:00

**AFFRONTARE LA
DISTORSIONE DELLA
SHOAH SUI SOCIAL
MEDIA.
INDICAZIONI PER GLI
INSEGNANTI**

www.holocaust-socialmedia.eu
socialmediaholocaust@gmail.com

A CURA DEL PROGETTO COUNTERING HOLOCAUST DISTORTION ON
SOCIAL MEDIA

Link per registrarsi,
<https://us02web.zoom.us/join/91012020000>

Abusi, scuse, travisamenti e manipolazioni della storia della Shoah si possono riscontrare a tutti i livelli della società. Si tratta di un fenomeno tutt'altro che marginale: se ne possono trovare esempi nei governi che cercano di minimizzare la loro responsabilità storica, nei teorici della cospirazione che accusano gli ebrei di esagerare le loro sofferenze a scopo di lucro e negli utenti online che fanno uso di immagini e linguaggio associati alla Shoah per scopi politici, ideologici o commerciali che non hanno legami con la sua storia. Indipendentemente dalla sua forma, la distorsione della Shoah e i suoi potenziali effetti diretti o indiretti - antisemitismo, negazione della Shoah, miti cospirativi e nazionalismo estremo - hanno una dimensione e una rilevanza internazionale e pertanto richiedono una risposta internazionale. Per quanto riguarda i social media, se da un lato la loro ascesa ha permesso a individui e gruppi di connettersi a livello globale e di avere accesso istantaneo a informazioni e conoscenze, dall'altro hanno consentito l'esponentiale diffusione e la divulgazione di contenuti carichi d'odio, tra cui l'antisemitismo e la negazione e distorsione della Shoah.

A differenza della negazione della Shoah, cioè il tentativo di cancellare la Shoah dalla storia, la distorsione della Shoah giustifica, minimizza o travisa la Shoah in una varietà di modi utilizzando vari mezzi di comunicazione non sempre facilmente identificabili. Mentre vi è un ampio consenso sul fatto che la negazione della Shoah sia alimentata dall'antisemitismo, la distorsione della Shoah è considerata una forma di antisemitismo secondario o una manipolazione della storia della Shoah e della sua memoria per vari scopi. Sebbene la narrazione storica irresponsabile e abusiva possa riguardare qualsiasi evento storico, oggi il numero di mutazioni e distorsioni della storia della Shoah sta crescendo e sta progressivamente assumendo diverse forme dilaganti. Poiché non esistono misure uniche e generali contro tutte le forme di distorsione, dovranno essere attuate diverse azioni specifiche a seconda del contesto geografico o sociale.

Questo seminario si rivolge agli insegnanti di ogni ordine e grado e mira a diffondere le conoscenze più recenti sull'argomento, oltre a fornire indicazioni pratiche per supportare gli studenti nel loro percorso di apprendimento e riflessione critica sulla storia e memoria della Shoah.

Stefania Manca

ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DIDATTICHE, CNR,
COORDINATORE DEL
PROGETTO

Silvia Guetta

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE,
LINGUE, INTERCULTURE,
LETTERATURE E PSICOLOGIA, UNIVERSITÀ DI
FIRENZE